



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

L'ESTATE È ALLE PORTE... E ANCHE LE ZANZARE



Zanzare in arrivo: proteggiamo insieme la nostra salute

Bastano pochi semplici gesti per ridurre la presenza di zanzare intorno alle nostre case



**La buona notizia? Ognuno
di noi può fare la
differenza**

Con l'arrivo della bella stagione tornano anche le zanzare, non solo fastidiose, ma anche potenziali portatrici di malattie (arbovirosi) che possono colpire persone e animali.

Queste malattie sono spesso legate a viaggi in Paesi tropicali, ma negli ultimi anni si sono verificati casi autoctoni anche in Italia, dove alcune specie di zanzare sono ormai in grado di trasmettere i virus, soprattutto in assenza di adeguate misure di prevenzione.

COSA POSSIAMO FARE . . .

Nei luoghi più a rischio come balconi, giardini, cortili, orti e cimiteri:

- Elimina i ristagni d'acqua,
- Svuota sottovasi o evita che l'acqua si accumuli,
- Pulisci tombini e griglie, coprendoli con reti per impedire la deposizione delle uova,
- Mantieni il giardino curato e senza accumuli di sfalci o detriti,
- Non lasciare secchi o annaffiatori con apertura verso l'alto,
- Tieni pulite fontane e vasche ornamentali,
- Controlla e pulisci regolarmente le grondaie,
- Cambia spesso l'acqua nelle ciotole degli animali domestici,
- Svuota giochi e piscine gonfiabili quando non in uso,
- Copri cisterne e contenitori per la raccolta dell'acqua piovana,
- Nei cimiteri cambia spesso l'acqua nei vasi e nei sottovasi o utilizza prodotti larvicidi.



Quando l'acqua non si può eliminare

In tombini, caditoie o altri punti dove l'acqua ristagna è importante utilizzare prodotti larvicidi, che impediscono lo sviluppo delle zanzare.

I trattamenti vanno effettuati da aprile a novembre, seguendo le indicazioni del prodotto e ripetendoli dopo piogge abbondanti.

I larvicidi sono disponibili in farmacia, nei negozi specializzati o, in alcuni casi, forniti dal Comune.



COME PROTEGGERSI IN CASA E ALL'APERTO

- Usa zanzariere o preferisci ambienti climatizzati,
- Proteggi i neonati con veli leggeri (tulle),
- Utilizza repellenti elettrici (piastrine o diffusori), seguendo le istruzioni,
- Usa gli zampironi solo all'aperto,
- Indossa abiti chiari e coprenti quando sei all'esterno,
- Evita profumi intensi che attirano gli insetti
- Applica repellenti su pelle e vestiti (con attenzione a bambini e donne in gravidanza),
- Lava sempre le mani dopo l'applicazione.



Ricorda: la durata della protezione varia e può ridursi con sudore o bagni.



SE VIAGGI ALL'ESTERO

In alcune aree del mondo le zanzare possono trasmettere malattie anche serie come Dengue, Chikungunya, Zika, febbre gialla, West Nile, da virus Oropouche, malaria e leishmaniosi. Segui le indicazioni contenute in

https://asufc.sanita.fvg.it/export/sites/asufc/it/strutture/dir_sanitaria/dipartimento_prevenzione/SISP/materiale-informativo/2025_med.viaggi.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ:



Regione FVG



Ministero della Salute

✗ **FALSI MITI DA SFATARE** ✗

Le zanzare pungono solo di notte

NO, specie come la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) pungono anche di giorno, soprattutto al mattino e nel tardo pomeriggio.

Le arbovirosi esistono solo nei paesi tropicali



NO, malattie come West Nile, Dengue e Chikungunya sono presenti anche in Europa, inclusa l'Italia.

Le zanzare pungono chi ha il sangue dolce

NO, sono attratte dall'anidride carbonica emessa, odori, calore e sudore, non dal "gusto" del sangue.

Servono acque sporche per far nascere le zanzare

NO, specie come *Aedes aegypti* si sviluppano anche in piccolissime quantità di acqua pulita (sottovasi, tombini, secchi).



Se mi punge una zanzara infetta mi ammalo sicuramente

NO, il rischio dipende da molti fattori e alcune infezioni possono essere anche asintomatiche o lievi. Non si trasmette comunque da uomo a uomo

Nebulizzare insetticidi in giardino risolve il problema

NO, gli adulticidi:

- agiscono solo sulle zanzare presenti in quel momento in quel luogo
- non eliminano le larve
- hanno effetto breve (poche ore o giorni)
- possono danneggiare insetti utili come le api, animali domestici o persone
- alla lunga creano resistenze agli insetticidi



A cura del
Dipartimento di Prevenzione
SOC Igiene e Sanità Pubblica
Via Chiusaforte 2 – 33100 Udine
Centralino 0432 553221

Edizione: aprile 2026